



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



P.R.A.M.



PREMIO INTERNAZIONALE
SUL RESTAURO E ARCHITETTURE MEDITERRANEE

II edizione
BANDO 2013 - CONCORSO

BANDO 2013 - CONCORSO
premio sul Restauro e architetture Mediterranee

P.R.A.M.
PREMIO SUL RESTAURO ED ARCHITETTURE MEDITERRANEE
2013

01 Organizzazione banditrice

01.a Enti promotori e banditore:

Associazione culturale "Isola delle torri" - Forio;
Soprintendenza Beni Culturali ed Architettonici di Napoli e Provincia;
Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia.

*L'Ente banditore si intende domiciliato presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Napoli e Provincia
in Napoli Piazzetta Matilde Serao n. 7*

01.b Enti ed Associazioni patrocinanti:

Comune di Forio, Direzione Regionale per i Beni Culturali, Ministero per i Beni e le Attività Culturali,
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia,
Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Architettura, Università degli Studi
Mediterranei di Reggio Calabria - Dipartimento di Architettura ed Analisi della Città Mediterranea e PAU -
Dipartimento Patrimonio Architettonico ed Urbanistico.

01.c Comitato Organizzativo

arch. Aldo Imer, arch. Maria D'Elia, arch. Pio Crispino, arch. Francesco Cesaro, arch. Ciro Buono, arch.
Adriana Morgera, arch. Annagiulia Amato, arch. Emanuele Tarallo.

01.d Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Ester Burani, sig.ra Clara Forino Ordine APPC di Napoli e Provincia – Piazzetta Matilde Serao 7,
80132 Napoli tel. 081 4238259, 081 4238279;

01.e Sito web: www.na.archiworld.it

01.f Mail per informazioni e chiarimenti sul bando: ester.burani@archiworld.it, clara.forino@archiworld.it

02 Oggetto e finalità del premio

02.a Tema del P.R.A.M.: "Architetture Mediterranee". Conservazione e Restauro.

02.b Oggetto: seconda Edizione del Premio a carattere Internazionale sul "Restauro e le Architetture Mediterranee" riguardante opere di architettura mediterranea oggetto di studi, restauro, recupero e

conservazione di edifici storici e monumentali, nonché riqualificazione di spazi urbani e progetti di architettura antica e contemporanea, nell'ambito della manifestazione annuale "Torri in Luce" sull'isola di Ischia (NA).

02.c Finalità del premio

Il premio vuole proporsi come momento di confronto critico per gli addetti ai lavori, ma anche come opportunità di incontro tra istituzioni e cittadini, con l'intento di promuovere la partecipazione attiva al dibattito sulla conservazione dell'esistente storico per una reale politica di valorizzazione del territorio.

Obiettivo primario del P.R.A.M. è promuovere l'educazione alla tutela e al recupero del patrimonio culturale, inteso come strumento di sviluppo e come importante eredità da salvaguardare.

Saranno premiati coloro che sul tema del restauro architettonico ed urbano, inteso come dialettica tra antico-nuovo, avranno meglio coniugato i "principi conservativi", tesi alla massimizzazione della conservazione della materia costruita pervenutaci, con gli "elementi del nuovo progetto" (quali la funzionalità distributiva, la sicurezza, la solidità strutturale, il comfort ambientale, l'adeguamento, il carattere del sito, le norme edilizie e urbanistiche, le disponibilità economiche e di materiali) inteso come intervento significativo per il rapporto con il contesto ambientale e per la sperimentazione in sé'.

02.d Sezioni del Premio

«Nell'opera di Calvino l'architettura ha un ruolo paradigmatico. È un mezzo di cui l'uomo dispone per "dipingere il mondo", per dare "forma e figura" allo spazio in cui vive. In molti testi lo spazio descritto è qualificato per la sua verticalità. Per Calvino la verticalità costituisce un ideale architettonico, in parte utopistico, al quale s'aggiungono altre qualità come ad esempio la leggerezza, la geometria, la simmetria, ma anche una struttura cristallina variegata, "sfaccettata". Si contrappone all'orizzontalità che dà luogo al disorientamento, alla confusione. Nella città orizzontale, è facile smarrirsi: tende ad essere caotica, costituisce la negazione del concetto "città". Anche se le descrizioni e visioni architettoniche si distinguono per la loro "visibilità" e "icasticità", sosteniamo che l'immaginazione di esse, anche se spesso privilegia la vista, è essenzialmente sinestesica».

In questa prospettiva, il concorso riprende il tema della città attraverso due problematiche della ricerca architettonica ed urbana ancora oggi fondamentali: il rapporto tra antico e moderno e la dicotomia tra la dimensione orizzontale e verticale. Due temi ancora oggi fondamentali che richiedono una maggiore disponibilità al confronto e al dialogo, e soprattutto delle risposte più adeguate, capaci di comprendere ed interpretare quanto già esiste nella *complessa* realtà del mondo contemporaneo: dialettica verticale/orizzontale come categorie del paesaggio e dell'architettura.

Alla luce di quanto sopra riportato, il temi del P.R.A.M. sono:

1) Il progetto di Architettura orizzontale antico e contemporaneo

L'attenzione al recupero dei tessuti urbani e delle testimonianze storiche ha molte motivazioni: fra queste, quelle che qui interessano sono da ricercare nella loro vivibilità rapportata alle esigenze dell'attuale società, ed in particolare quelle del libero, autonomo e sicuro accesso ed uso. Il concorso PRAM si prefigge di portare alla luce alcuni aspetti e nodi problematici nascenti dall'incontro di questi due temi, quello degli interventi sulle preesistenze alle varie scale e ai vari livelli di trasformazione/restauro e quello dell'accessibilità nelle sue differenti sfumature.

Nel trattare di patrimonio storico, architettonico, archeologico o ambientale, quindi, è necessario fare subito riferimento alle questioni connesse tanto alla sua conservazione e trasmissione al futuro, quanto alla sua valorizzazione. Il modo per conseguire tali risultati è certamente l'intervento di restauro, inteso nella sua accezione più ampia, vale a dire anche di restauro 'integrato', aperto alle ragioni della fruizione e del riuso, alle componenti urbanistiche e territoriali, a quelle ecologiche e ambientali. Da ciò si deduce che se il fine ultimo è la conservazione del patrimonio, è solo il restauro quale "*atto di cultura*" (a fondamento storico-critico e scientifico-tecnico) così come definito più volte, anche in ambito internazionale, che deve perseguire ciò che la cultura è per definizione, "*vale a dire scambio, comunicazione ed apertura all'uomo, senza distinzioni di razza, di educazione, di capacità economiche e, possiamo aggiungere, d'eventuali 'abilità' o 'disabilità', senza rinunciare alla dignità dell'architettura contemporanea.*

2) L'Architettura verticale antica e contemporanea

La vicenda della architettura "in verticale" si è sviluppata nel tempo sulla base di un processo di relativa continuità che ha visto, nei nuclei urbani medievali, lo sviluppo della tipologia abitativa in verticale, quale migliore sistema di difesa che, successivamente, ha assunto valori simbolici ed iconoclastici e non ultimo economici. Gli uomini hanno sempre costruito architetture verticali, esse hanno segnato e misurato il territorio nella vastità della pianura; sono punti che traggono la vista sul paesaggio, come i fari nella distesa del mare o le torri difensive studiate da Francesco di Giorgio Martini nel suo trattato.

Il suo ruolo "preminente" è stato, tuttavia, messo in evidenza di volta in volta, non solo dalla altezza *tout court* (la mole, la torre, la torre dell'orologio, la casa, etc.), ma anche dal loro posizionarsi in un punto della città e del territorio, dalle dimensioni e dall'esibizione di capacità tecniche, dall'applicazione di tecnologie avanzate a temi altrimenti considerati "poveri".

Verticalità simbolica, quindi, nei luoghi tradizionali, come fonte di senso e di forma, strutture ontologiche e "antropocosmiche" del luogo secondo l'ideale Eliade, Heidegger, Norberg-Schulz e altri autori che raccolgono l'eredità parigina e ottocentesca dell'"architettura onirica" dei *passages* di Walter Benjamin.

Il dibattito sul tema è rimasto relativamente marginale rispetto ad altre discussioni sulla forma e sui destini della città, fino ad essersi prepotentemente riaperto in tempi recenti: oggi critici e sostenitori hanno ricondotto

la discussione al confronto con la storia urbana della città, con le sue linee di sviluppo, con i segni e i simboli della sua identità contrapponendosi al moderno segno urbano del grattacielo.

In questa prospettiva, il concorso PRAM si prefigge, attraverso il restauro nell'accezione più ampia, di *conservare e quindi valorizzare* in chiave moderna l'architettura storica verticale nell'ambito dei processi di ridefinizione della città.

02.e **Elaborati da produrre per la partecipazione al concorso**

Le proposte ideative dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

a) Relazione tecnica illustrativa utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. La relazione tecnica deve essere redatta in formato pdf bloccato, formato A4, max di 5 cartelle.

b) Tavole numerate, in numero di 3, nel formato A1 verticale montate su forex, consegnate anche su CD, in pdf bloccato contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche illustrative del progetto di sistemazione complessiva dell'area e degli edifici presenti.

Le rappresentazioni grafiche sono libere, dovranno essere idonee ad illustrare il progetto ed il suo rapporto con il contesto, anche con viste prospettiche ed eventuali inserimenti fotorealistici.

Salvo quanto sopra specificato, la composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie per una buona comprensione delle proposte presentate; la scala di rappresentazione da usare è quella ritenuta più idonea.

Le eventuali, ulteriori, tavole oltre la terza, non saranno considerate ai fini della valutazione, così come le ulteriori cartelle della relazione oltre la quinta.

Gli elaborati difformi rispetto a quelli richiesti dal bando, non saranno presi in considerazione nella valutazione delle proposte.

Gli elaborati grafici dovranno essere inediti, pena l'esclusione dal concorso.

03 Natura del bando

03.a Il presente bando relativo ad un premio è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 5.

04 Termine ultimo per la presentazione dei progetti

04.a Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è fissato per le **ore 12.00 del giorno 18-06-2013 presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C. in Napoli, Piazzetta Matilde Serao n.7.**

In caso di consegna a mano, presso l'ufficio Protocollo dell'Ente banditore, farà fede l'apposita ricevuta rilasciata.

E' ammessa la consegna tramite l'amministrazione postale o servizio di recapito

Il recapito del plico rimarrà a esclusivo rischio del mittente; non saranno accettati reclami se, per qualsiasi caso, esso non pervenga in tempo utile. La data e l'orario di arrivo dei plichi, risultanti dal timbro apposto dall'Ente banditore, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile di ricezione. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla ricezione e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato. Inoltre, l'Ente banditore non accetterà plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente. Poiché la partecipazione al premio avverrà in forma anonima, deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa rivelare l'identità del concorrente. Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ente banditore

05 Condizione di partecipazione al concorso

Il premio è aperto agli architetti dell'Unione Europea ed ai laureandi con progetti, di tesi di laurea, studi compositivi e opere inedite riguardante i temi oggetto del concorso.

06 I candidati possono partecipare nelle seguenti forme

06.a La partecipazione potrà essere individuale o in gruppo: nel secondo caso i componenti dovranno provvedere a nominare un capogruppo, responsabile a tutti gli effetti nei confronti del Soggetto banditore. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte e del progetto in concorso.

06.b Sono esclusi dalla partecipazione al premio

I componenti effettivi o supplenti della commissione professionisti. Sono esclusi tutti coloro che abbiano partecipato, a qualsiasi titolo, alla preparazione del concorso o contribuito in qualsiasi modo alla stesura degli Atti amministrativi preliminari, del Bando e della documentazione allegata, appositamente redatta per il Bando nonché parenti e affini fino al terzo grado degli stessi.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore, pena l'esclusione dal concorso del professionista e dei gruppi coinvolti;

06.c Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima.

La lingua ammessa è quella italiana o inglese.

L'iscrizione avviene contestualmente alla presentazione della proposta progettuale.

I concorrenti dovranno far pervenire la documentazione nei tempi prefissati e con le modalità di cui al punto **02.a** al seguente indirizzo:

Ordine APPC di Napoli e Provincia – Piazzetta Matilde Serao 7, 80132 Napoli.

La documentazione di concorso deve essere inviata in un unico plico (che dovrà espressamente indicare la Sezione del Premio cui si intende partecipare e, **solo ed esclusivamente nel caso di laureandi, la dicitura: CONCORRENTE NON LAUREATO**) contenente:

1. **Proposta progettuale** che dovrà essere anonima e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 02.e, senza alcun nominativo o riferimento testuale o grafico del mittente. La consegna della proposta deve avvenire con tavole già stampate e con CD contenente le stesse tavole.

2. **Documentazione amministrativa.** In busta chiusa recante la dicitura “DOCUMENTI” dovrà essere anonima, non recare sulle facciate visibili alcun riferimento scritto o grafico del mittente e dovrà contenere:
 1. Allegato A – Modulo di partecipazione
 2. Allegato B - Dichiarazione sul trattamento dei dati e pubblicazione ed esposizione della proposta con relativo documento di riconoscimento in corso di validità.

Documento (Allegato A) In caso di gruppo di progettazione la dichiarazione deve essere compilata da ogni suo singolo componente con delega a capogruppo e fotocopia documento di identità valido.

Dichiarazione (Allegato B) In caso di gruppo di progettazione la dichiarazione deve essere compilata da ogni suo singolo componente.

Il plico dovrà essere anonimo, ermeticamente chiuso e sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura; pena l'esclusione dal concorso. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato e sul plico stesso. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura:

P.R.A.M – “Premio sul restauro ed Architetture Mediterranee”

06.d **Codifica dei plichi**

All'apertura delle buste si provvederà a codificare le proposte dei concorrenti attribuendo un codice identificativo alla proposta progettuale e alla busta della documentazione amministrativa. Tale procedura consentirà, nel rispetto dell'anonimato richiesto, di abbinare le proposte progettuali presentate con i nominativi dei partecipanti.

06.e **Premiazione**

Gli elaborati presentati non verranno restituiti. L'ente banditore potrà pubblicare i lavori indicando gli autori, senza che siano dovuti loro compensi a qualsiasi titolo o causa.

L'ente banditore provvederà all'esposizione dei primi 15 progetti ritenuti meritevoli, indicando le generalità degli autori e dei loro collaboratori, per la durata della cerimonia di **premiazione** che si svolgerà il **giorno 28 giugno 2013** a Forio d'Ischia.

I partecipanti mantengono il diritto d'autore per i loro progetti e sono liberi di pubblicarli solo dopo l'espletamento del concorso.

06.f I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità con quanto disposto dalla Legge 675/96 in materia di dati personali.

06.g Quesiti e richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti potranno essere inoltrati all'indirizzo di posta elettronica di cui al punto 01.g del presente bando, fino a 15 giorni prima della scadenza del premio.

Le richieste pervenute oltre tale data non saranno considerate. Le risposte ai quesiti e alle richieste di chiarimenti saranno pubblicate sul sito dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia.

07 Composizione della Commissione e Criteri di valutazione delle proposte.

07.a Composizione della Commissione: La Commissione sarà composta da 7 membri esperti i cui nominativi saranno comunicati dopo la scadenza dei termini di consegna degli elaborati

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza.

I lavori della Commissione sono riservati e degli stessi verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti e custodito dal Presidente della Commissione fino alla conclusione dei lavori della stessa. La Commissione potrà procedere durante i suoi lavori all'esclusione dei progetti risultati non conformi al presente Bando. È facoltà della Commissione definire la metodologia dei propri lavori.

La Commissione valuterà le proposte in base ai seguenti criteri:

- 1) Rispondenza agli obiettivi di bando;
- 2) Qualità della proposta progettuale;
- 3) Fattibilità e coerenza dell'intervento;
- 4) Sostenibilità ambientale degli interventi proposti (ottimizzazione delle risorse locali, climatiche e materiche).

Nel corso dell'ultima seduta, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria dei progetti e, successivamente, si procederà all'associazione tra il progetto ed il concorrente. Verranno poi verificati i documenti e le incompatibilità: in caso di esclusione di un premiato (in seguito a tale verifica) ad esso succederà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio. La Commissione, oltre ai premi previsti dal bando, potrà decidere all'unanimità di attribuire menzioni speciali ai concorrenti.

Al termine dei lavori dell'ultima seduta della Commissione, verrà redatta una relazione conclusiva che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita per la valutazione dei progetti e la graduatoria finale delle proposte progettuali.

I progetti vincitori (che verranno divulgati in occasione della cerimonia di premiazione) saranno pubblicati sul sito web dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Napoli e Provincia.

08 Numero e ammontare dei premi

08.a Il concorso prevede una graduatoria di merito e l'attribuzione di due premi, uno per ogni categoria di partecipazione. I premi consisteranno:

PER IL TEMA 1)

IL PRIMO CLASSIFICATO 1.500 EURO e soggiorno presso una struttura alberghiera dell'isola.

IL SECONDO CLASSIFICATO 1.000 EURO e soggiorno presso una struttura alberghiera dell'isola.

IL PRIMO CLASSIFICATO, non laureato, 500 EURO e soggiorno presso una struttura alberghiera dell'isola.

PER IL TEMA 2)

IL PRIMO CLASSIFICATO 1.500 EURO e soggiorno presso una struttura alberghiera dell'isola.

IL SECONDO CLASSIFICATO 1.000 EURO e soggiorno presso una struttura alberghiera dell'isola.

IL PRIMO CLASSIFICATO, non laureato, 500 EURO e soggiorno presso una struttura alberghiera dell'isola.

09 Esposizione

Verrà allestita, dal 28 giugno al 31 luglio 2013, presso I Giardini Poseidon – Forio d'Ischia (Na) – una mostra dei progetti classificati.

Il montaggio e lo smontaggio sono a carico dell'Ente banditore del premio a mezzo della sua organizzazione

010 Pubblicazione

L'Ente banditore si riserva la facoltà di raccogliere tutti i progetti presentati in una pubblicazione, a carattere scientifico divulgativo, realizzata e distribuita a sue spese.

ALLEGATO A – MODULO DI PARTECIPAZIONE

“Premio Internazionale sul restauro e architetture mediterranee “

Il/la sottoscritto/a.....in qualità di componente del gruppo o

capogruppo referente

Nato/a....a.....prov.....

il.....residente.....

cap.....città.....

prov.....tel.....fax.....

E-mail.....

n°matricola..... ordine di appartenenza o facoltà

partecipa al PREMIO SUL RESTAURO ED ARCHITETTURE MEDITERRANEE 2013 alla seguente sezione:

Sezione scelta (barrare con una crocetta):

Tema **1** . **Il progetto di Architettura** orizzontale antico e contemporaneo

Tema **2** . **L'Architettura** verticale antica e contemporanea

con il progetto.....

a tal fine delega quale capogruppo referente con l'Ente Banditore.

Allega copia del documento di riconoscimento.

Data.....

Firma.....

ALLEGATO B – Dichiarazione sul trattamento dei dati e pubblicazione ed esposizione della proposta.

Dichiarazione:

Il/la sottoscritto/a.....

autorizzo l'Ente banditore al trattamento dei miei dati personali in osservanza alla legge 675/96.

Autorizzo, inoltre, l'Ente banditore a riprodurre, pubblicare ed esporre il materiale da me inviato in occasione di manifestazioni, pubblicazioni, magazine, sul territorio nazionale, internazionale e sul web.

Il Copyright sul progetto resta comunque di mia proprietà.

Dichiaro, inoltre, di assumermi la responsabilità in merito a qualunque controversia dovesse nascere con terzi, rispetto alla proprietà dell'opera esposta.

In caso di controversie il foro competente è quello di Napoli.

Data.....

Firma.....